

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi



CIRCOLO DELLA STAMPA DI COSENZA "MARIA ROSARIA SESSA" – CHARLIE HEBDO UNA MATITA CONTRO LE ARMI

11 GENNAIO 2015 – NON SOLO PARIGI E FRANCIA, ANCHE COSENZA

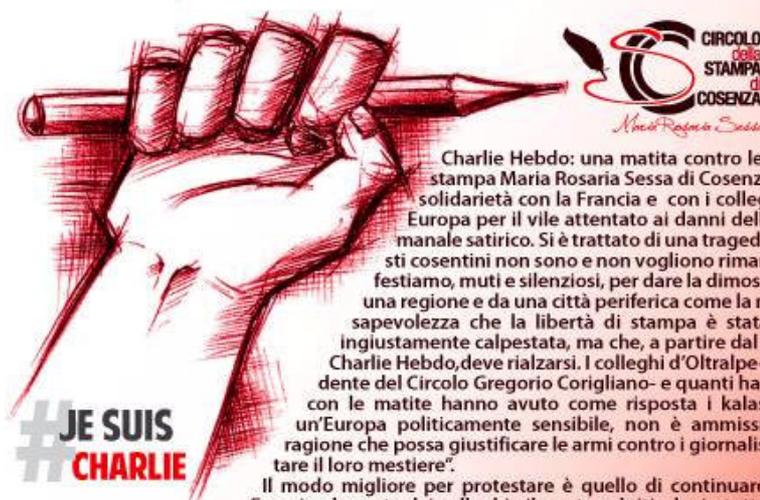


"Charlie Hebdo: una matita contro le armi".



Cosenza 11 Gennaio 2015

Manifestazione per ribadire l'indignazione contro l'attentato terroristico in Francia, per rendere omaggio alle 12 vittime del massacro di Charlie Hebdo, per la libertà d'espressione, d'informazione e di satira e contro tutte le azioni di violenza e intolleranza.

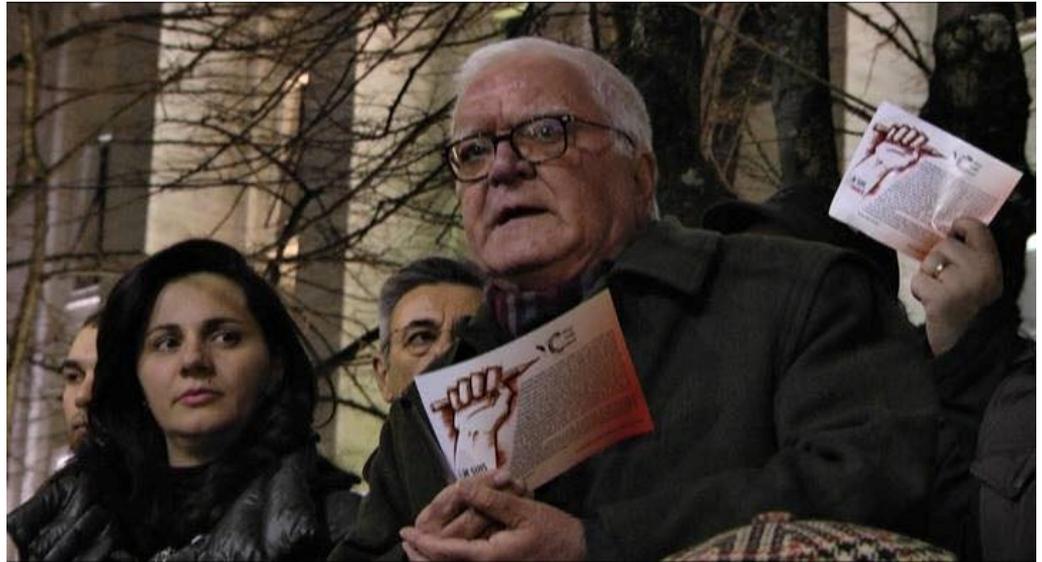


Charlie Hebdo: una matita contro le armi". Il Circolo della stampa Maria Rosaria Sessa di Cosenza è qui per un sit in di solidarietà con la Francia e con i colleghi giornalisti di tutta Europa per il vile attentato ai danni della redazione del settimanale satirico. Si è trattato di una tragedia alla quale i giornalisti cosentini non sono e non vogliono rimanere insensibili. Manifestiamo, muti e silenziosi, per dare la dimostrazione che anche da una regione e da una città periferica come la nostra c'è netta la consapevolezza che la libertà di stampa è stata incredibilmente ed ingiustamente calpestata, ma che, a partire dal prossimo numero del Charlie Hebdo, deve rialzarsi. I colleghi d'Oltralpe- ha dichiarato il presidente del Circolo Gregorio Corigliano- e quanti hanno parlato e parlato con le matite hanno avuto come risposta i kalashnikov. E questo, in un'Europa politicamente sensibile, non è ammissibile. Non c'è alcuna ragione che possa giustificare le armi contro i giornalisti, colpevoli di esercitare il loro mestiere".

Il modo migliore per protestare è quello di continuare ad esprimersi, sia in Francia, da parte dei colleghi vilmente colpiti, che in tutta Europa. La libertà di espressione è e deve essere sacra. "Non può esser consentito che la violenza limiti la libertà di parola, anche perché l'attacco contro uno è un attacco contro tutti.

Siamo tutti Charlie".

Il Circolo della Stampa di Cosenza



Gregorio Corigliano Presidente del Circolo



Foto di Franco Mollo